



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SRPM01000P: 8 I.I.S.S. "M.F.QUINTILIANO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi degli studenti della scuola nelle prove INVALSI risultano in alcune discipline mediamente superiori a quelli conseguiti dalle scuole con indirizzi analoghi nella stessa regione e nella macro-area di appartenenza, mentre in altri casi risultano inferiori a quelli conseguiti dalle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Anche la distribuzione tra i vari livelli di competenza raggiunti presenta analoghe oscillazioni. La variabilità tra le classi è in molti casi inferiore ai riferimenti, mentre in alcuni casi si presenta più accentuata dentro le classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e, in un caso, leggermente positivo. I punteggi osservati si collocano a volte sopra la media regionale, altre volte al di sotto della stessa.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli generalmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe, in particolare attraverso l'insegnamento trasversale della Educazione civica. In fase di verifica e valutazione le singole discipline prendono in considerazione soltanto alcune competenze chiave europee, collegate alle varie attività di carattere trasversale proposte agli studenti e alle studentesse.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali per Italiano ed Inglese Reading e Listening. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al secondo anno è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha posto in essere collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse nelle prove standardizzate nazionali

### TRAGUARDO

Raggiungere livelli di competenza non inferiori alle medie regionali nelle prove sottoposte a rilevazioni nazionali per i gradi 10 e 13 dell' Invalsi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Nell'a.s. 2022/2023 i dipartimenti disciplinari elaboreranno UDA disciplinari e interdisciplinari ispirate alla metodologia del 'problem solving' per le classi I e III.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, le UDA progettate verranno effettuate nelle classi prime e terze; sulla base degli esiti, verranno progettate altresì le attività da effettuare nelle classi seconde, quarte e quinte.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, tutte le classi effettueranno le UDA progettate secondo la metodologia "problem solving"
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Dimensione organizzativa: effettuare interventi didattici per classi parallele, in orario curricolare e/o extracurricolare, volte al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle capacità logiche
- 5. Ambiente di apprendimento**  
Dimensione metodologica: Effettuare in tutte le discipline attività didattiche e prove di verifica utilizzando la metodologia didattica del "problem solving"
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigCompEdu)





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Costruire un curricolo per le competenze trasversali in relazione alle competenze chiave europee

### TRAGUARDO

Valutare le competenze trasversali attraverso prove di verifica costituite da compiti di realtà in relazione alle seguenti competenze chiave europee: - Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Anno scolastico 2022/2023: costituire un gruppo di lavoro che in relazione alle competenze chiave europee indicate come traguardo svolga i seguenti compiti: costruire un curricolo verticale; predisporre compiti di realtà per la loro verifica; elaborare una specifica rubrica di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Anno scolastico 2022/2023: promuovere lo sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza, attraverso la riformulazione delle programmazioni predisposte dai dipartimenti disciplinari
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Anno scolastico 2023/2024: avviare nelle classi prime e terze la sperimentazione del curricolo verticale per le competenze chiave europee; effettuare nelle classi sperimentali i compiti di realtà e valutare le competenze individuate come traguardo
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Anno Scolastico 2024/2025: estendere a tutte le classi la sperimentazione del curricolo verticale per le competenze chiave europee, effettuando compiti di realtà e valutando le competenze individuate come traguardo
5. **Ambiente di apprendimento**  
Dimensione organizzativa: Implementare una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, metodologia BYOD, connessione aperta)
6. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere l'apprendimento degli studenti certificati (L.104/92 , DSA e BES), incentivando l'utilizzo delle tecnologie digitali





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le due Priorità scelte, relative alle Competenze chiave europee e ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali, afferiscono ad ambiti nei quali l'Istituto registra le maggiori criticità. Si intende così migliorare gradualmente, nell'arco del prossimo triennio, l'offerta formativa dell'Istituto, sviluppando il ricorso a metodologie didattiche che possano avere una ricaduta positiva sugli apprendimenti e sugli esiti degli studenti e delle studentesse.